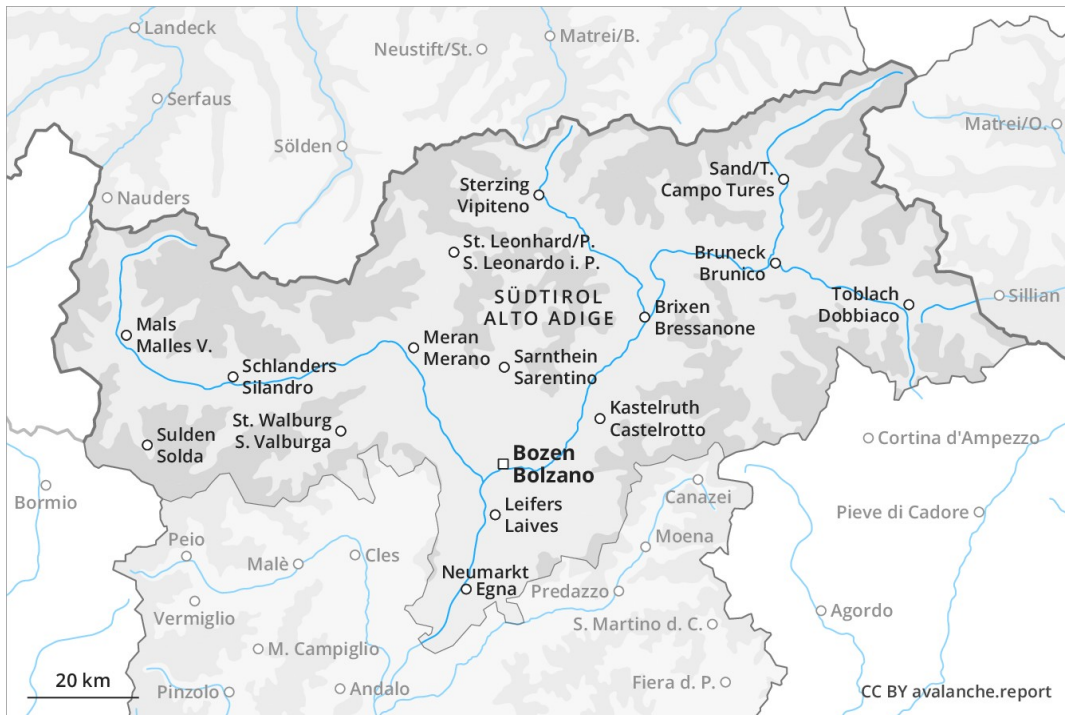




Mattina

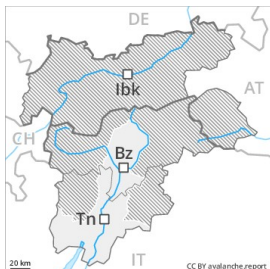


Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

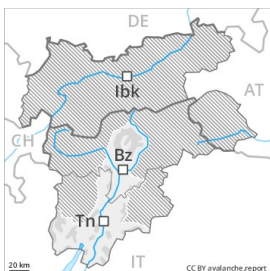
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 01.03.2019 →



Strati deboli persistenti



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 01.03.2019 →



Strati deboli persistenti



Neve bagnata



Il forte vento causerà solo il trasporto di poca neve. Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

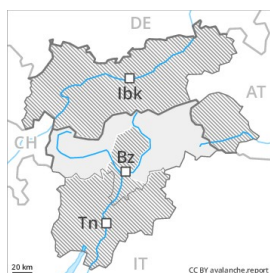
Sui pendii esposti a sud è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



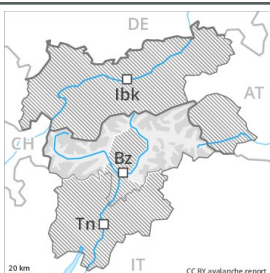
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 01.03.2019



Strati deboli
persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 01.03.2019



Neve bagnata



Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi tra i 1800 e i 3000 m circa. Sono possibili valanghe di neve umida a lastroni, anche di medie dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà buono. A partire dal mattino il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà forte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.